



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INSIEMEMERGENZA 2018

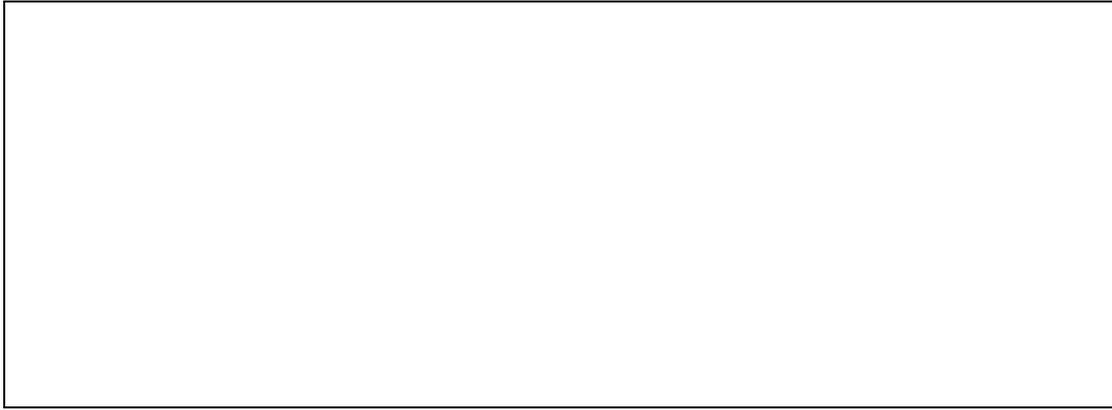
5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice : A08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Le finalità che il progetto “Insieme Emergenza 2018” si propone di raggiungere sono quelle di migliorare la qualità della vita della popolazione e di garantire alle comunità, nelle quali le Misericordie partecipanti operano quotidianamente, un insieme di servizi sanitari di emergenza e ordinari di volta in volta attivabili a seconda dei bisogni ed atti a rispondere ad una serie di necessità specifiche di tipo sanitario.

Altro obiettivo è senz’altro quello di mettere a disposizione un adeguato supporto alle famiglie, sollevandole in parte dall’onere delle cure di persone anziane, disabili o con malattia di tipo neoplastico in fase terminale.

Si punta, attraverso il percorso dei giovani in Servizio Civile e per il tramite di questo progetto, a creare e costituire un servizio di pubblica utilità “a misura del destinatario” nel rispetto totale della dignità dell’ammalato.

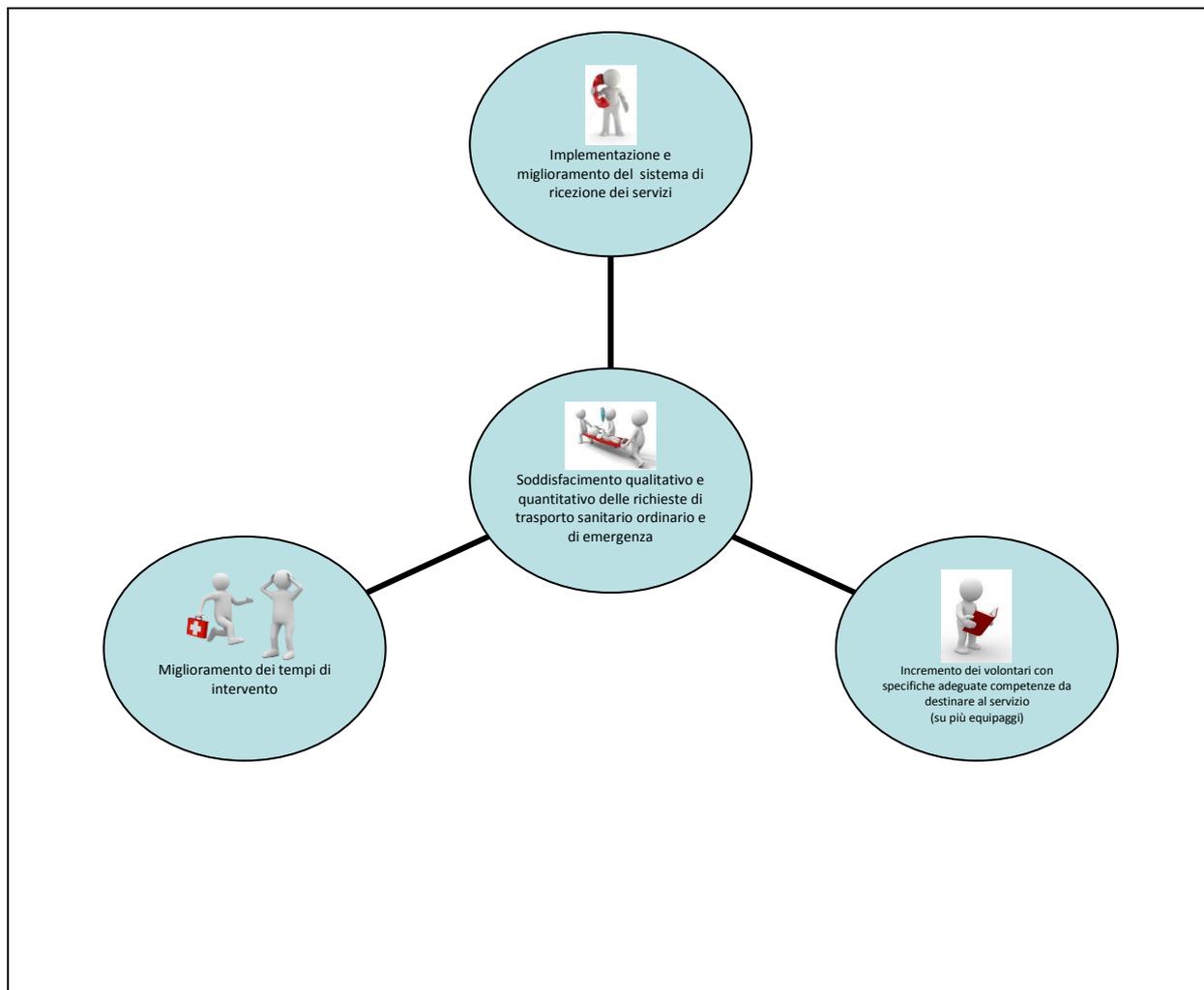
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di accrescere e qualificare l’offerta sanitaria assistenziale rivolta alle due comunità di riferimento, in particolare di offrire a coloro che ne fanno richiesta (anziani, disabili, dializzati, malati oncologici) un servizio di trasporto con ambulanza e un accompagnamento di qualità. Si punta inoltre ad offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di emergenza /urgenza.

In termini più specifici il progetto si propone di erogare dei servizi di trasporto di emergenza e urgenza extraospedaliera ed ordinari raggiungendo i seguenti risultati:

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO
Implementare e migliorare il servizio di ricezione dei servizi, in modo tale che gli interventi (siano essi di soccorso in emergenza o di “programmazione ordinaria”) vengano effettuati in modo tempestivo e certo.	<ul style="list-style-type: none">- Aumento del numero di centralinisti con specifica adeguata formazione;- Incremento (su base giornaliera e settimanale) del numero di richieste accolte;- Miglioramento dei tempi di risposta alle richieste pervenute.

<p>Rendere il nostro intervento per servizi intraospedalieri od ordinari, richiesti dalla popolazione o dalla Centrale di Secondo Livello, sempre più tempestivo ed efficace, attraverso l'utilizzo dei mezzi idonei all'espletamento del servizio richiesto e attraverso l'impiego di personale adeguatamente formato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei tempi di intervento; - Incremento del numero dei volontari, con specifiche adeguate competenze, destinati al servizio; - Incremento del numero dei servizi effettuati, valutato su base giornaliera/settimanale/mensile e ripartito per tipologia di intervento e stato di necessità del paziente trattato.
<p>Rispondere alle richieste di intervento effettuate da parte della Centrale Operativa 118 per casi di emergenza urgenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei tempi di intervento; - Incremento del numero dei volontari, con specifiche adeguate competenze, destinati al servizio; - Incremento del numero dei servizi effettuati, valutato su base giornaliera/settimanale/mensile e ripartito per tipologia di intervento e stato di necessità del paziente trattato.



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Una volta entrati in servizio, i ragazzi che prenderanno parte a "Insieme Emergenza 2018", saranno affiancati da personale esperto (dipendente o volontario) delle Misericordie sede di progetto con il quale interagiranno (in collaborazione e ad integrazione) e potranno essere coinvolti in:

- ✚ **1-Trasporti di emergenza- urgenza con ambulanza**
- ✚ **2-Trasporti interospedalieri con ambulanza**
- ✚ **3-Trasporti ordinari con ambulanza**
- ✚ **4-Attività di centralino**

In particolare, per ciascuna delle predette attività, sono considerati i ruoli dei giovani in Servizio Civile Nazionale.

1- TRASPORTO DI EMERGENZA – URGENZA CON AMBULANZA:

Trasporto di Emergenza Urgenza	Mezzi con cui si effettua	Personale necessario	Ruolo Volontari in servizio Civile
Trasporti che si effettuano in casi di incidenti stradali, malori riconducibili a problemi cardio circolatori o problemi respiratori, incidenti di ogni genere tali che sia a imminente rischio la vita delle persone. Non potendo prevedere quando tali trasporti debbano essere fatti, occorre avere a disposizione squadre pronte a intervenire 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno	Ambulanza di tipo A	Autista 2 soccorritori di livello Avanzato Medico	Autista (qualora ne abbiano i requisiti) Soccorritore di livello avanzato (dopo percorso formativo) Verifica della presenza e della funzionalità delle apparecchiature presenti sulle ambulanze Ripristino di eventuali presidi mancanti utilizzati durante il servizio precedente

Riepiloghiamo le attività da svolgere per i trasporti di emergenza urgenza:

Trasporto Emergenza Urgenza	
	• manutenzione di base;

Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ripristino attrezzature mancanti; ripristino medicinali usati (medico).
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Intervento sul luogo dell'emergenza; Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza; assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero ;
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> pulizia di base; eventuale ripristino attrezzature e medicinali mancanti; Sterilizzazione.

2- TRASPORTI INTEROSPEDALIERI

Attività: Trasporti interospedalieri	Mezzi con cui si effettua	Personale necessario	Ruolo Volontari in servizio Civile
<p>Trasporti richiesti in genere dalla centrale del 118 o dalla centrale di secondo livello (Esculapio) che prevedono il trasferimento di un paziente da un presidio ospedaliero ad un altro più attrezzato per la cura o gli accertamenti da prestare al paziente stesso.</p> <p>Tali trasferimenti possono avvenire tra presidi ospedalieri della stessa ASL, di ASL diverse della Toscana o di altre regioni e tra ASL e Aziende ospedaliere</p>	<p>Ambulanza di tipo A (se presente il medico)</p> <p>Ambulanza di tipo B (senza il medico)</p>	<p>Autista</p> <p>2 soccorritori di livello Avanzato</p> <p>Medico</p> <p>Autista</p> <p>1 soccorritore di livello avanzato</p>	<p>Autista (qualora ne abbiano i requisiti)</p> <p>Soccorritore di livello avanzato (dopo percorso formativo).</p> <p>Verifica della presenza e della funzionalità delle apparecchiature presenti sulle ambulanze.</p> <p>Ripristino di eventuali presidi mancanti utilizzati durante il servizio precedente.</p>

Riepiloghiamo le attività da svolgere per i trasporti Interospedalieri:

Trasporto Interospedaliero	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> manutenzione di base; ripristino attrezzature mancanti;
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Posizionamento paziente in ambulanza dopo averlo prelevato dal reparto assistenza al paziente durante il tragitto al presidio ospedaliero dove deve recarsi Riaccompagnamento paziente reparto di partenza (se visita o consulenza)
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> pulizia di base; eventuale ripristino attrezzature usate durante il servizio Sterilizzazione.

3- TRASPORTI ORDINARI CON AMBULANZA

Trasporti ordinari con ambulanza	Mezzi con cui si effettua	Personale necessario	Ruolo Volontari in servizio Civile
----------------------------------	---------------------------	----------------------	------------------------------------

Trasporti con ambulanza non urgenti necessari per ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici, terapie;	Ambulanza di tipo B	Autista 2 soccorritori di livello avanzato o base	Autista di ambulanza, (qualora ne abbiano i requisiti) Soccorritore di livello avanzato (dopo percorso formativo) Soccorritore di livello base (dopo percorso formativo) Verifica della presenza e della funzionalità delle apparecchiature presenti sulle ambulanze
---	---------------------	--	---

Riepiloghiamo le attività da svolgere per i trasporti ordinari con ambulanza:

Trasporti ordinari con ambulanza	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> manutenzione di base;
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> Prelievo del paziente dal proprio domicilio con pulmino attrezzato Posizionamento del trasportato assistenza al trasportato durante il tragitto Riaccompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> pulizia di base; contollo eventuali elevatori per carrozzina

(N.B. - tutte le attività di trasporto si effettueranno con i mezzi delle sedi di attuazione di progetto)

In particolare, per quanto concerne l'attività di trasporto, con ambulanze sia ordinarie che medicalizzate, di notevole importanza risulta essere il partenariato stretto dalle Misericordie proponenti con la ditta MEBER S.r.l., che si occupa della fornitura di apparecchiature e presidi sanitari e che, all'interno del presente progetto, si impegna a mettere a disposizione la necessaria dotazione per il trattamento del trauma: estricatore KED, tavola spinale, steccobende, collari cervicali.

4- ATTIVITA' DI CENTRALINO:

Attività: Centralino	Mezzi con cui si effettua	Personale necessario	Ruolo Volontari in servizio Civile
<p>L'attività di centralino è necessaria e fondamentale per tutte le altre attività; è il centralino che riceve le chiamate dal 118 per i casi di emergenza urgenza e dalla centrale Esculapio per i trasporti interospedalieri ed i trasporti sanitari "programmati"</p> <p>Il centralinista deve gestire le chiamate e coinvolgere il personale necessario per l'espletamento del trasporto da svolgere in relazione alla chiamata ricevuta e mantenere i contatti via telefono con la squadra o le squadre dell'associazione che sono sul territorio a svolgere i trasporti</p>	---	CENTRALINISTI	<p>ricezione chiamate telefoniche</p> <p>Contatti con la centrale operativa 118 o con la centrale di secondo livello</p> <p>Registrazione servizi e prenotazione di servizi sugli appositi registri</p>

Riepiloghiamo le attività da svolgere per l'attività di centralino:

Centralino	
Controllo delle attrezzature necessarie	<ul style="list-style-type: none"> manutenzione di base;

all'espletamento del servizio	
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • ricezione chiamate telefoniche • Contatti con la centrale operativa 118 o con la centrale di secondo livello • Registrazione servizi e prenotazione di servizi sugli appositi registri • Rispetto normativa sulla privacy
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • controllo funzionamento attrezzature telefoniche e radio

Tutti i ragazzi in Servizio Civile saranno inseriti ed impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P preposti.

L'organizzazione, che avverrà tramite un programma settimanale o mensile, sarà curata dai responsabili dell'associazione a seconda delle esigenze.

Gli ordini di servizio saranno redatti e appesi in bacheca sempre dai responsabili e, su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di cambio turno e permessi. Ai ragazzi in servizio civile saranno distribuiti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla normativa in vigore in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sarà compito degli O.L.P e del Legale Rappresentante dell'Ente garantire che tale obbligo venga rispettato.

Durante tutte le attività svolte, i giovani in servizio civile saranno seguiti dagli O.L.P e affiancati dai volontari delle Misericordie con maggior esperienza e anzianità.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:
- Incontri di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontri nazionali giovani in servizio civile)
- Alla flessibilità orario nell'ambito del monte ore prestabilito
- Agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI LASTRA A SIGNA	LASTRA A SIGNA (FI)	VICOLO DELLA MISERICORDIA 7 50055		4	CINTELLI LAURA			FATICENTI GIONATA		
2	MISERICORDIA LASTRA A SIGNA - MALMANTILE	LASTRA A SIGNA (FI)	PIAZZA PIAVE 1 50055		3	DEGLI INNOCENTI MONICA			FATICENTI GIONATA		
3	MISERICORDIA LASTRA A SIGNA - SCANDICCI	SCANDICCI (FI)	VIA AMERIGO VESPUCCI 7 50018 (PIANO:0)		1	VILLANI ROBERTO			FATICENTI GIONATA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione allo svolgimento dei servizi ordinari e di emergenza con particolare attenzione al rapporto interpersonale con l'utente (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli).

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Patente tipo "B", poiché tra le attività potenzialmente da svolgere, qualora ve ne siano i requisiti, rientra anche quella della guida;
- Attestazione soccorritori di Livello Avanzato (L.r. 25/2001): si ritiene titolo "preferenziale" in quanto dà già la certificazione di una formazione sanitaria pregressa e consente l'immediato impiego del giovane come soccorritore sui mezzi delle Associazioni (previa formazione generale, inserimento e verifica delle effettive conoscenze e competenze).
- Esperienza di volontariato: si ritiene un titolo "preferenziale" in quanto indice della predisposizione del giovane in ordine alla tutela non armata della Patria. La predetta attività si ritiene maggiormente degna di rilievo se prestata in settori di impiego analoghi a quello del progetto.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale, RICONOCIUTO E CERTIFICATO dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio, come da dichiarazione allegata.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.Legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI
IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Obiettivi e contenuti del corso:

Per mirare ad una ottimale funzionalità del sistema di soccorso in emergenza-urgenza, gli operatori del volontariato intendono perseguire la finalità di una completa integrazione nello stesso sistema, nel rispetto dei seguenti obiettivi generali:

- Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- Saper rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento
- Possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;
- Saper coordinare l'intervento dei soccorsi per quanto di propria competenza;
- Saper collaborare nell'ambito di una équipe di soccorso con personale sanitario.

Ruolo del volontario

DURATA 5 ORE

Docente: AVV. CARLOTTA PATRONE

- Cosa vuol dire essere volontari;
- Finalità e ruolo della propria organizzazione;
- La struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione.

Aspetti relazionali nell'approccio al paziente

DURATA 6 ORE

Docente: DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo;
- I problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte);
- Possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo.

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza

DURATA 6 ORE

Docente: MASSIMILIANO COSIMELLI

- Conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza – urgenza;
- Definire l'importanza del concetto di "catena dei soccorsi";
- Definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale;
- Conoscere le componenti del sistema di emergenza;
- Definire i ruoli degli operatori presenti all'interno dei sistemi di emergenza;
- Conoscere le risorse del territorio;
- Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema.

Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore volontario

DURATA: 6 ORE

Docente: AVV. CARLOTTA PATRONE

- La responsabilità penale;
- La responsabilità civile;
- Le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso.

Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso

DURATA 8 ORE

Docenti: DOTT. RAFFAELE BERTINI/DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza non traumatiche,
- Definire il concetto di morte improvvisa;
- La catena della sopravvivenza;
- Valutazione dello stato di coscienza;
- Valutazione attività respiratoria – respirazione artificiale;
- Valutazione della circolazione – massaggio cardiaco esterno
- Manovra a due soccorritori;

- Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Manovre di disostruzione delle vie aeree;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Supporto vitale di base in situazioni particolari: folgorazione, annegamento, ustioni, trauma, diatermia.
- Supporto vitale di base pediatrico.
- Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica.

Traumatologia e trattamento delle lesioni – supporto vitale nel trauma

DURATA 8 ORE

Docenti: DOTT. RAFFAELE BERTINI/DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni di emergenza traumatica;
- Catena della sopravvivenza nelle emergenze traumatiche;
- I protocolli che disciplinano l'arrivo sul posto della squadra di soccorso;
- Valutazione primaria;
- Valutazione secondaria;
- I sistemi di immobilizzazione e trasporto;
- Esercitazioni per simulazione.

Le attrezzature in emergenza sanitaria

DURATA 5 ORE

Docente: MASSIMILIANO COSIMELLI

- Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego;
- L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie

DURATA 5 ore

Docente: DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Riconoscimento delle evenienze specifiche:
 - PSICHIATRIA
 - TOSSICODIPENDENZA
 - ALCOOLISMO
- Approccio mirato al paziente:
- Normative vigenti.

I mezzi di soccorso e l'igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze

DURATA 6 Ore

Docente: DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Conoscere le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso;
- Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso;
- Conoscere le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

Modulo formativo sicurezza:

DURATA 6 ore

Docente: NICOLA DE ROSA

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Movimentazione dei soggetti con difficoltà motorie

DURATA 6 ORE

Docente: DOTT.SSA LIANA GIANNINI

- Le tipologie della disabilità : fisica, psichica, sensoriale e mista. Concetto di menomazione. Le necessità fisico-psichiche del soggetto disabile, rapportate con la tipologia di handicap.
- Sapersi rapportare con l'handicap. Il rapporto con la famiglia.
- L'attività ricreativa e lo sport per i soggetti disabili
- La movimentazione della persona con disabilità momentanea o permanente.

CORSO BLS-D:

DURATA 5 ore

Docente: DOTT. RAFFAELE BERTINI

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data, 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente